



AMMINISTRATORE  
DI SOSTEGNO  
*l'attenzione alla persona*

**PROTOCOLLO DI INTESA RETE  
PROGETTO ADS BRESCIA**



## **PREMESSO**

- che tra i fini statutari delle organizzazioni firmatarie sono previsti interventi di promozione sociale, assistenza, sostegno e cura di persone a vario titolo considerate "fragili" e che ciascuna di esse è impegnata, secondo le proprie specifiche identità e caratteristiche, a perseguire alcuni o tutti dei seguenti generali obiettivi:
  - tutelare e difendere i diritti delle persone con fragilità;
  - intervenire direttamente con iniziative promozionali e culturali;
  - intervenire con prestazioni atte a garantire cura, assistenza, inserimento scolastico, lavorativo e sociale in genere,
  - assicurare le condizioni perché le persone "fragili" possano vivere nel proprio contesto abituale, familiare e sociale;
- che dette organizzazioni hanno quale fine indiretto e conseguente della propria attività lo scopo generale di perseguire la promozione e lo sviluppo della comunità in cui operano e che, in questo ambito, può essere a pieno titolo ricompresa la promozione e lo sviluppo della protezione giuridica delle persone fragili appartenenti alla comunità dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia;
- che il sostegno alle persone "fragili" richiede la collaborazione tra enti pubblici e organizzazioni del privato sociale, secondo programmi, attività, modalità e intese sottoscritte e regolamentate,
- che esiste la volontà di operare in rete riconoscendone la funzione fondamentale per promuovere un "sistema" per la protezione giuridica delle persone fragili,
- che l'adesione al Progetto AdS avviene previa adozione da parte di ciascuna organizzazione di un proprio atto formale con l'impegno ad assumere fattivamente una modalità integrata di lavoro di rete che si sostanzia nell'esecuzione di una o tutte le azioni previste dal progetto, con modalità operative che potranno essere definite secondo bisogno e l'opportunità, sviluppando così di fatto un'azione di infrastrutturazione sociale potenzialmente stabile e radicata sul territorio,

## **CONSIDERATO**

**che le organizzazioni indicate in premessa:**

- conoscono reciprocamente i rispettivi scopi statutari,
- conoscono e condividono il Progetto Amministratore di Sostegno (di seguito Progetto AdS) promosso da Fondazione Cariplo, Co.Ge, Coordinamento regionale CSV e condotto in partnership con Regione Lombardia, Ledha e Associazione Oltre Noi ... la Vita - onlus di Milano,
- condividono gli scopi, le strategie, gli obiettivi e le attività previste dal Progetto AdS,

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1: Intesa**

Le organizzazioni firmatarie di seguito indicate come Rete, sottoscrivono la presente intesa e dichiarano di perseguire il medesimo fine per lo sviluppo di un sistema di protezione giuridica delle persone fragili

#### **Art. 2: Progetto AdS-Brescia**

La Rete si impegna a sviluppare nel territorio dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia il Progetto AdS che prenderà il nome locale di "Progetto AdS - Brescia" e così di seguito indicato.

#### **Art. 3: Attività**

La Rete si impegna a favorire in via preferenziale l'utilizzo dello strumento giuridico dell'Amministrazione di Sostegno e ad operare nell'ambito delle seguenti finalità:

- 1) **Sensibilizzazione e formazione delle persone fragili e delle famiglie** sulla legge 6/2004 e sul significato della protezione giuridica per:
  - a. aiutare i soggetti fragili a maturare ove possibile la scelta della protezione giuridica per se stessi,
  - b. aiutare la famiglia ad assumersi le proprie responsabilità attraverso lo sviluppo delle competenze necessarie all'assunzione del ruolo di amministratore di sostegno,
  - c. sensibilizzare i genitori con figli minorenni disabili ad attivare il ricorso per l'AdS durante il 17° anno,
  - d. aiutare la famiglia, dove necessario, a progettare il "dopo di noi" identificando la persona di fiducia cui affidare la rappresentanza giuridica del congiunto.
- 2) **Sensibilizzazione, reperimento e formazione di volontari** sulla legge 6/2004 ed eventuale predisposizione di registri allo scopo di:
  - a. assicurare Amministratori di Sostegno, persone vere accanto a beneficiari persone vere,
  - b. fornire una risorsa ai servizi sociali che devono promuovere ricorsi d'ufficio (possibilità per il candidato AdS di aderire preventivamente al progetto di vita del beneficiario, inserendosi nel suo progetto individualizzato e divenendone parte attiva).
- 3) **sviluppo delle competenze delle terzo settore** finalizzate a:
  - a. promozione di iniziative atte al reperimento di AdS volontari,
  - b. promozione di iniziative atte alla formazione di elenchi pubblici degli Amministratori di sostegno volontari,
  - c. gestione diretta delle amministrazioni di sostegno che i Giudici Tutelari potranno eventualmente affidare d'ufficio.
- 4) **supporto concreto e professionale per la predisposizione dei ricorsi**, e per la gestione dei compiti di tutela:
  - a. supporto alle famiglie e ai soggetti fragili nella fase di presentazione del ricorso (si devono relazionare con competenza con i Giudici Tutelari),
  - b. supporto ai servizi sociali e sanitari, pubblici e privati, che devono predisporre i ricorsi (obbligo all'azione derivante dall'art.406),
  - c. supporto alle famiglie e ai volontari per la gestione concreta del ruolo.
- 5) **Aggiornamento / Formazione** sia del personale addetto ai nuovi servizi sia degli operatori sociali territoriali che devono acquisire sensibilità e competenze nuove per assumersi la nuova responsabilità di predisporre ricorsi.



#### **Art. 4: Modalità operativa:**

La Rete si impegna ad operare "per sviluppare un'azione di infrastrutturazione sociale, in collaborazione con le Istituzioni del territorio, potenzialmente stabile e radicata sul territorio e dedicata al tema della protezione giuridica delle persone fragili.

Le singole organizzazioni si impegnano a sostenere individualmente le azioni che nell'ambito della conduzione del Progetto AdS sarà ritenuto opportuno affidare a ciascuna e, a tale scopo, stabiliscono di individuare nell'ambito della definizione del Progetto i compiti e i ruoli operativi per ciascuna delle organizzazioni aderenti, così da rendere visibile la gestione collegiale e la personale responsabilità associativa durante lo svolgimento dell'intero Progetto.

La Rete si impegna a mantenere i rapporti di coordinamento con il Gruppo Operativo di Progetto come previsto dal art. 9.

#### **Art. 5 Coordinamento della rete e individuazione del soggetto ente capofila**

La Rete individua ANFFAS Brescia quale capofila e gli conferisce il mandato del coordinamento e conduzione del Progetto AdS, ivi compresa la scelta della sede, attribuire alle singole organizzazioni una o più attività quando ritenuto opportuno, assegnare eventuali incarichi a personale e collaboratori, provvedere agli acquisti di beni e strumenti necessari al corretto svolgimento dell'intera iniziativa .

All'ente capofila compete inoltre :

1. convocare, con la periodicità stabilita dall'intesa interassociativa, le Associazioni aderenti al fine di esaminare congiuntamente l'andamento progettuale e le fasi realizzative, assumendo le conseguenti decisioni collegiali al fine di migliorare efficacia ed efficienza del Progetto;
2. formulare progetti operativi da condividere con la Rete e assumere le conseguenti decisioni,
3. avvalersi di un referente responsabile della conduzione del Progetto AdS, cui è demandata la responsabilità esecutiva delle azioni previste dalla Rete;
4. programmare attività per reperire finanziamenti utili a perseguire gli obiettivi del progetto;
5. intrattenere rapporti con le istituzioni pubbliche e private;
6. dare informazione periodica a tutte le organizzazioni aderenti alla Rete e al Gruppo Operativo del progetto sulla conduzione e gestione del progetto e sulle scelte strategiche che saranno adottate.

#### **Art. 6 Organismo consultivo ristretto: "comitato di pilotaggio"**

La Rete individua, attraverso procedura democratica, un gruppo **ristretto di cinque membri rappresentanti delle varie aree di fragilità** sensibili al tema dell'amministratore di Sostegno (Il Chiaro del Bosco, Autismando, Casello 11, AMA Brescia, Auser Brescia Risorsanziani) quali componenti di un organismo ristretto di valenza principalmente consultiva che si riunisce allo scopo di:

1. favorire l'**emersione dei bisogni** specifici delle varie tipologie di fragilità (disabilità, salute mentale, dipendenze, disagio adulto, anziani);
2. attivare, all'atto della sua costituzione, **una fase di programmazione di dettaglio**, necessaria per l'avvio operativo del progetto, l'accesso ai finanziamenti, nonché per la suddivisione dei compiti e delle responsabilità all'interno della rete e sulle varie azioni previste;
3. **facilitare il coordinamento** ed il governo del progetto nel suo insieme e della rete più ampia;
4. **favorire la diffusione delle informazioni** e delle buone prassi che si svilupperanno all'interno delle varie aree organizzazioni e servizi di riferimento;

5. porre in atto modelli e **percorsi di valutazione** dell'andamento del progetto;

Di tale organo denominato "comitato di pilotaggio", che si riunisce con cadenza minima bimestrale, **fanno parte l'Associazione Capofila ed il referente responsabile operativo del progetto.**

**Art. 7: Risorse e finanziamenti:**

La Rete potrà accedere alle previste risorse contemplate dal Progetto regionale previa redazione di documento progettuale autonomo e relativo preventivo dei costi previsti, una volta acquisito il parere favorevole dei Comittenti il Progetto regionale.

Le singole organizzazioni potranno inoltre contribuire mettendo a disposizione sedi, beni strumentali, personale, tecnici e consulenti, volontari e quant'altro ritenuto necessario al corretto perseguimento delle finalità progettuali condivise.

**Art. 8: Ampliamento della rete interassociativa :**

La richiesta di adesione alla rete di nuova organizzazione sarà vagliata dall'associazione capofila e sottoposta al parere insindacabile della Rete ed entrerà a pieno titolo nell'intesa con sottoscrizione del relativo vigente Protocollo.

**Art. 9: Validità dell'intesa**

Dalla data della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2010.

Per gli anni successivi: si intende tacitamente rinnovata di anno in anno dal 1° gennaio al 31 dicembre salvo disdetta individuale delle singole organizzazioni da darsi tre mesi prima della scadenza naturale.

Il presente Protocollo d'intesa e il conseguente Progetto operativo locale costituiscono formale impegno di collaborazione e mutuo aiuto tra le parti aderenti.

**Art. 10: Rapporti – Informazioni – collaborazioni del Progetto AdS Brescia**

Per l'intera durata del Progetto viene assicurato un costante coordinamento operativo tra la Rete locale e il Gruppo Operativo del Progetto Regionale volto ad assicurare:

- coerenza delle linee guida generali con i singoli progetti territoriali;
- omogeneità dei processi di infrastrutturazione sociale e degli strumenti regolatori della Rete;
- coordinata e tempestiva informazione tra i diversi progetti locali
- utilizzo del sito del Progetto AdS per assicurare la divulgazione degli stati d'avanzamento;
- condivisa promozione di convegni, seminari, incontri stampa così da accompagnare una progressiva crescita culturale sui temi della protezione giuridica delle persone fragili.

Brescia, 12 aprile 2010



Letto, approvato e sottoscritto:

| ORGANIZZAZIONE                     | SEDE LEGALE<br>INDIRIZZO       | COMUNE      | RAPPRESENTANTE LEGALE   | FIRMA                     |
|------------------------------------|--------------------------------|-------------|-------------------------|---------------------------|
| ASSOCIAZIONE INSIEME               | VIA CODOLAZZA, 3               | CONCESIO    | PAOLINO CAGNA           | <i>Paolino Cagna</i>      |
| AUSER VOLONTARIATO<br>BRESCIA      | VIA FONNARI, 7                 | BRESCIA     | ADRIANA MOSTARDI        | <i>Adriana Mostardi</i>   |
| IL CHIARO del BOSCO                | VIA SMOLE 1/G                  | BRESCIA     | ROSSELLA MICHELI        | <i>Rosella Micheli</i>    |
| U PIA Brucie                       | VIA DE GASPERI, 20             | CONCESIO    | CORCIANO MORONI         | <i>Corciano Moroni</i>    |
| ANFFAS Brescia<br>onlus            | VIA MICHELANGELO<br>405        | BRESCIA     | FEDERICA DI COSIMO      | <i>Federica Di Cosimo</i> |
| ANTEAS Brescia                     | VIA ALTIPIANO D'ASIAGO<br>n. 3 | BRESCIA     | GIOVANNI VEZZONI        | <i>Giovanni Vezzoni</i>   |
| CASELLO 11                         | Via Casello, 11                | CONCESIO    | SCALIA MARIA            | <i>Scalia Maria</i>       |
| IL CHIARO DEL<br>BOSCO di SALÒ     | PIAZZA BRESCIANI, 5            | SALÒ        | MARINA BONARDI          | <i>Marina Bonardi</i>     |
| AMA BRESCIA                        | VIA XXV APRILE, 51             | MONTICHIARI | ZERNERI ANNE<br>BARBARA | <i>Anne Zeneri</i>        |
| AUTISMANDO                         | VIA TIRANDI, 29                | BRESCIA     | PAOLO ZAMPICENI         | <i>Paolo Zampiceni</i>    |
| FUTURA BASSA<br>BRESCIANA          | VIA ARTIGIANALE, 38            | GHEDI       | GIUSEPPE PASOTTI        | <i>Giuseppe Pasotti</i>   |
| LA MANICA<br>SPAZI D'INCONTRO S.C. | VIA MANICA, 9/A                | ISEO        | GATTI FLAVIA            | <i>Gatti Flavia</i>       |